

da Rapolla (Porta di ingresso Medievale) a Melfi (Porta Venosina)

Un cammino breve ma ricco di significato, che collega due tra i centri più rappresentativi del Vulture: Rapolla, con la sua spiritualità antica, e Melfi, città imperiale di Federico II. Il percorso, di 3,68 chilometri, presenta un dislivello di 140 metri in salita e 60 metri in discesa, e si percorre in circa 1 ora. È un itinerario facile, adatto a tutti, che alterna tratti asfaltati, stabilizzati e sterrati, seguendo dolcemente il profilo delle colline che uniscono i due borghi. Più che un semplice tragitto, è un cammino che racconta la storia della fede e del potere nel Medioevo lucano, attraversando paesaggi di tufo, vigne e uliveti che da secoli nutrono la vita del territorio.

La partenza avviene a Rapolla, borgo di origine normanna sorto sulle pendici del Monte Vulture. Il cammino comincia davanti alla Porta di ingresso Medievale, antico varco che segnava l'accesso principale al centro storico.



Figura 1. Porta di ingresso Medievale (Rapolla)

Poco dopo aver lasciato l'abitato, il sentiero si inoltra tra vigneti e uliveti secolari, che rappresentano da sempre il cuore produttivo della zona. Le colline, morbide e luminose, sono punteggiate da piccoli casali e masserie, testimoni di una ruralità antica ancora viva. Lungo il percorso si incontrano tratti di tufo affiorante, che raccontano la natura vulcanica del terreno e donano al paesaggio sfumature calde e dorate.

Il cammino prosegue in un saliscendi dolce e regolare, accompagnato dal profumo della terra e dal silenzio della campagna. Entrando nel territorio melfitano, il percorso si riavvicina alle tracce della storia imperiale. Qui, tra campi e muretti a secco, si percepisce ancora l'eco dei passi dei pellegrini e dei soldati che nei secoli percorrevano queste vie di collegamento tra i due borghi.

L'arrivo è presso la Porta Venosina, una delle antiche porte d'accesso alla città di Melfi. Eretta in età medievale e restaurata più volte nel corso dei secoli, essa custodisce la memoria del passaggio di viandanti, mercanti e cavalieri.

Il cammino da Rapolla a Melfi non è solo un collegamento tra due borghi, ma un viaggio simbolico nella storia del Vulture, dove la spiritualità dei luoghi sacri incontra la grandezza delle architetture del potere. Ogni passo è un incontro con la memoria: la pietra, il tufo, le vigne, i castelli — elementi che parlano di una terra antica e viva.

È un itinerario perfetto per chi cerca un'esperienza breve ma intensa, dove natura, storia e paesaggio dialogano in un equilibrio armonioso. Camminare su questo percorso significa riscoprire l'anima medievale della Basilicata, in un tratto di strada che unisce due porte: una che apre alla spiritualità e una che conduce al potere e alla storia.



Figura 2. Porta Venosina (Melfi)